



# Rassegna Stampa

## lunedì 15 maggio 2023

# Rassegna Stampa

15-05-2023

## FITET

|                       |            |    |                                                                                                      |   |
|-----------------------|------------|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| CORRIERE DELLO SPORT  | 15/05/2023 | 27 | <a href="#">Castel Go?redo in festa per il tricolore n. 20</a><br><i>Erika Primavera</i>             | 3 |
| GAZZETTA DEL SUD      | 15/05/2023 | 25 | <a href="#">La Top Spin sinchina, Carrara campione d'Italia</a><br><i>Gae. Man.</i>                  | 4 |
| GAZZETTINO FRIULI     | 15/05/2023 | 47 | <a href="#">Tre medaglie, l'impresa di Giada</a><br><i>Nazzareno Loreti</i>                          | 5 |
| MESSAGGERO VENETO     | 15/05/2023 | 61 | <a href="#">Doppio successo per Giada Rossi in Slovenia</a><br><i>Redazione</i>                      | 6 |
| TIRRENO MASSA CARRARA | 15/05/2023 | 28 | <a href="#">Tennis tavolo, trionfa l'Apuania ora è la società più scudettata</a><br><i>Redazione</i> | 7 |

# FITET

*5 articoli*

- Castel Go?redo in festa per il tricolore n. 20
- La Top Spin sinchina, Carrara campione d`Italia
- Tre medaglie, l'impresa di Giada
- Doppio successo per Giada Rossi in Slovenia
- Tennis tavolo, trionfa l`Apuania ora è la società più scudettata

**TENNISTAVOLO**

# Castel Goffredo in festa per il tricolore n. 20

di Erika Primavera

«Non abbiamo dormito per l'emozione». Lo scudetto femminile numero 20 della Brunetti Castel Goffredo ha tenuto sveglia con caroselli e clacson tutta la città, addobbata a festa dopo il 4-1 nella sfida di ritorno con il Sudtirolo. «Dal 1996 a oggi abbiamo abituato bene i nostri tifosi, questo è il settimo tricolore consecutivo - scherza il dg **Franco Sciannimanico** -. La verità è che raccogliamo i frutti di tanta passione ed entusiasmo, della scelta di un tecnico vincente come Alfonso Laghezza e di un vivaio che è il nostro orgoglio». Merito anche di Nicole Arlia,

poco più che 17enne, autrice di due punti nella serata del PalaMazzi sotto lo sguardo del presidente della **FITET**, Renato Di Napoli. Una passione per il tennistavolo nata già alle elementari, grazie al rapporto tra la scuola e la squadra che regolarmente ospita in palestra i piccoli alunni durante le ore di educazione fisica. Una visione illuminata che, se sviluppata ulteriormente, potrebbe essere la chiave per allenare meglio i giovani talenti ed «essere più competitivi anche a livello internazionale, sia in campo femminile che maschile». Vuol dire che a livello nazionale c'è appagamento? Per

**Sciannimanico** nessun rischio: «Il ricambio generazionale è talmente continuo che i nostri giovani hanno sempre voglia di vincere». E di festeggiare: «Ci aspetta una cena e poi sicuramente con la presidente Tran organizzeremo qualcosa con istituzioni locali e tifosi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%

**Tennistavolo Serie A1: finisce 4-1 il ritorno della finale scudetto in Toscana**

## La Top Spin s'inchina, Carrara campione d'Italia

I messinesi non hanno potuto nulla contro la superiorità degli avversari

### CARRARA

Ha lottato con coraggio e determinazione sino alla fine, ma si è dovuta arrendere alla superiorità degli avversari. La Top Spin perde anche il ritorno della finale scudetto del campionato di tennistavolo a squadre maschile (4-1) contro Carrara che, davanti ai propri sostenitori, riconquista lo scudetto, il sesto della sua storia.

Nel singolare d'apertura João Monteiro non è riuscito a ripetere l'impresa dell'andata contro Andrej Gacina. Il croato ha avuto la meglio in tre set, tutti molto combattuti.

Un superb Matteo Mutti ha rimesso la situazione in parità battendo per 3-2 Mihai Bobocica. Nel primo

set è stato Bobocica a prevalere (11-9). Immediata la reazione di Mutti che trovatosi sotto (2-5) ha rimontato (8-5) ed è stato a sua volta riagganciato sul 9-9, passando infine per 11-9. Incredibile l'andamento della terza frazione: da 8-2 Bobocica a 9-8 per l'atleta dei giallorossi. Sul 10-9 il mantovano ha avuto un set-point, spedendo fuori Bobocica in seguito non ha invece fallito, imponendosi 12-10.

Strada che è diventata in salita sull'8-5 nel quarto, ma dopo il timeout Mutti è tornato in campo trasformato, ribaltando il set in suo favore. Sul 10-8 il portacolori della Top Spin ha sfruttato la seconda chance per chiudere 11-9 e rinviare il verdetto alla "bella", vinta sul filo di lana per 12-10 rimontando da 8-10 dopo aver disinnescato due palle match.

Ma i successi di Pucar su Rech Dal-

dosso per 3-0 e di Gacina su Matteo Mutti per 3-1 hanno consegnato il tricolore ai toscani, ai quali sarebbe bastato anche un pareggio per far scattare i festeggiamenti.

### Carrara-Top Spin Messina 4-1

Gacina-Monteiro 3-0 (12-10, 11-9, 11-8); Bobocica-M. Mutti 2-3 (11-9, 9-11, 12-10, 9-11, 10-12); Pucar-Rech Daldosso 3-0 (11-8, 11-9, 11-9); Gacina-M. Mutti 3-1 (11-8, 9-11, 11-8, 11-9); Pucar-Monteiro (1-1 rit.)

gae.man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Matteo Mutti** Ha portato l'unico punto della Top Spin in gara-2



Peso: 14%

# TRE MEDAGLIE, L'IMPRESA DI GIADA

► La pongista di Poincico di Zoppola ha fatto l'en plein di podi anche allo Slovenia Para Open, vincendo entrambi i doppi

► L'analisi: «Aver conquistato due ori e un argento nel singolo mi ha fatto capire che sono sulla strada giusta per Parigi 2024»

## LA PONGISTA

Ancora un'impresa per Giada Rossi. Dopo le due medaglie d'oro e una d'argento conquistate ai Mondiali di Granada del 2022 e i tre ori messi in cartiere quest'anno al Lignano Master Para Open, ha fatto l'en plein di podi anche allo Slovenia Para Open.

## I SUCCESSI

Nel singolare di classe 2 la zoppolana aveva ceduto in finale alla coreana Seo Su Yeon, ma poi ha vinto entrambi i doppi. Nel femminile di classe WD5 la pordenonese e Michela Brunelli, che erano le teste di serie numero uno, hanno battuto in semifinale per 3-0 (12-10, 11-5, 11-4) le thailandesi Dararat Asayut e Chichitryyak Bootwansirina e nel match decisivo hanno rimontato da 0-2 a 3-2 (10-12, 6-11, 11-8, 11-5) contro le "terribili" cinesi Liu Jing e Xue Juan. Non solo. Giada si è ripetuta anche nel misto di classe XD4 - in coppia con il coreano Cha Soo Yong - ha avuto la meglio nei

quarti per 3-2 (14-12, 5-11, 11-7, 1-11, 11-7) sugli asiatici Park Jin Cheol e Seo Su Yeon, in semifinale sempre per 3-2 (10-12, 11-13, 11-9, 11-7, 11-7) sul polacco Rafal Czuper e sulla cinese Liu Jing e nell'atto conclusivo si è imposta per 3-1 (11-9, 6-11, 11-8, 11-8) sui thailandesi Thirayu Chueawong e Chichitryyak Bootwansirina. I cinesi sono una potenza assoluta nel tennis tavolo, la corazzata asiatica di classe 5 del doppio negli ultimi sedici anni ha perso solo nella gara a squadre di Tokyo 2020 e in questo fine settimana alla coppa del mondo di Lasko.

Non è andata bene invece nel doppio di classe MD14, al triestino Matteo Parenzan (oro nel singolo) e al belga Marc Philippe Ledoux che nei quarti hanno subito il 3-0 (6-11, 5-11, 2-11) dai thailandesi Phisit Wangphonphathanasiri e Rungroj Thainiyom. A Lasko si sono sfidati 58 Paesi e 460 giocatori, numeri superiori dei Giochi paralimpici e dei Mondiali in quella che è considerata la tappa più importante della coppa del mondo.

## VERSO PARIGI 2024

Giada Rossi, campionessa del mondo in carica, ha incrociato la racchetta con le prime dieci del

ranking, e dopo due anni si è rivista con la medaglia d'oro paralimpica Liu, che ha battuto. «È stato un passaggio importante per l'avvicinamento a Parigi 2024 - ha dichiarato felice la stessa portacolore del gruppo sportivo paralimpico della Difesa e in questo appuntamento anche ambasciatore della regione, per promuovere le eccellenze del territorio con il marchio "Io sono Fvg" -; mi ero preparata a dovere per queste competizioni e aver conquistato due medaglie d'oro nel doppio e una d'argento nel singolo mi ha fatto capire di essere sulla strada giusta per l'obiettivo francese».

## FRIULANITÀ

Da domani Giada sarà ospite del Panathlon siciliano a Enna e poi ci saranno da giovedì a domenica i campionati italiani a Messina. Un vero e proprio tour de force per la numero uno al mondo: «È vero - risponde - ma ci sarà sempre la consapevolezza e la soddisfazione di garantire una bella immagine della nostra regione. Per questo continuerò, come mi ha insegnato la mia famiglia, a portare in giro per il mondo la bandiera con l'aquila simbolo del Friuli».

Si è così conclusa con un fanta-

stico bilancio di tre medaglie d'oro e una d'argento la partecipazione della Nazionale azzurra alla Coppa del Mondo di Lasko, guidata dal direttore tecnico Alessandro Arcigli, coadiuvato dai tecnici Massimo Pischiutti e Hwang Eunbin e dal preparatore atletico Alessandro Sellan.

**Nazzareno Loreti**



## TENNISTAVOLO

### Doppio successo per Giada Rossi in Slovenia

Due ore in doppio per Giada Rossi dopo l'argento in singolare nel torneo internazionale di Lasko in Slovenia. Il doppio donne formato dalla pordenonese e Michela Brunelli ha rimontato da 0-2 a 3-2 (10-12, 6-11, 11-8, 11-8, 11-5) in finale contro le cinesi Liu Jing e Xue Juan. Il doppio misto - Rossi e il sudco-

reano Cha Soo Yong - ha vinto 3-1 (11-9, 6-11, 11-8, 11-8) sui thailandesi Thirayu Chueawong e Chlchitraryak Bootwansirina.



Peso: 4%

**LA FINALE**

# Tennis tavolo, **trionfa** l'Apuania ora è la società più scudettata

Sesto titolo italiano conquistato contro i rivali della Top Spin Messina

**Carrara** L'Apuania Carrara è tornata sul trono maschile. Nella finale scudetto di ritorno, disputata al Palasport di Avenza, ha battuto per 4-1 i campioni in carica della Top Spin Messina WatchesTogether, replicando il 4-2 dell'andata, e ha conquistato il suo sesto scudetto, dopo quelli del 2013, 2014, 2017, 2018 e 2021.

La società toscana è così diventata la più vincente, staccando la Libertas Alfaterna Nocera e il Tennistavolo Castel Goffredo, rimasti a cinque titoli tricolori.

La premiazione è stata effettuata dal presidente federale Renato Di Napoli.

A dare il "la" alla serata trionfale è stato Andrej Gacina, che ha recuperato contro João Monteiro da 0-3 a 6-5, ha mancato due set-point (10-8) e al terzo (11-10) è andato a segno.

Anche nel secondo parziale il croato è risalito da 3-6 a 9-7 e ha avuto due palle di chiusura (10-8), sfruttando la seconda. Alla ripresa del gioco Gacina è scappato (7-3) e ha avuto cin-

que match-point (10-5). Il portoghese ha annullato i primi tre e al quarto ha sbagliato il servizio.

**Mihai Bobocica**, in un primo parziale molto equilibrato e caratterizzato da vari capovolgimenti di fronte, sul 9-9 ha ottenuto gli ultimi due punti. Nel secondo Matteo **Mutti** ha rimontato da 2-5 a 8-5, è tornato sotto (8-9) e si è preso i tre scambi conclusivi. L'atleta di casa è ripartito (4-0), ha dilagato (8-1) ed è stato agganciato e superato (8-9), ha salvato un set-point (9-10) e se n'è procurato uno (11-10), concretizzandolo.

**Mutti** dal 4-4 ha inseguito sul 4-6 e poi sul 5-8, ha piazzato un break di 4-0 (9-8) e si è guadagnato una palla set (10-9), rinviando il verdetto alla "bella", nella quale ha cambiato campo sul 3-5, è andato avanti (6-5), ha cancellato due match-point (8-10) e al suo primo (11-10) ha portato i siciliani in parità.

Tomislav Pucar contro Marco Rech Daldosso si è aggiudicato un primo parziale tirato, scattando

dall'8-8, e nel secondo dal 7-7 si è issato a tre set-point (10-7), approfittando del terzo. Al rientro al tavolo il croato ha ribaltato la situazione da 1-3 a 6-3, è stato raggiunto (6-6), come anche poco dopo da 8-6 a 9-9, e con due risposte efficaci ha completato il suo compito.

Nel quarto singolare Gacina dal 2-4 ha rimesso le cose a posto (6-4) e non si è più fatto riprendere.

Nella seconda frazione **Mutti** è stato a lungo in testa e sul 9-9 ha costretto alla resal'avversario. Anche nella terza si è lottato e il croato dall'8-8 ha dato la sua zampata vincente. Il prosieguo è stato sempre sul filo del rasoio e Gacina dall'8-8 ha messo in fila due match-point (10-8) e al secondo ha consegnato lo scudetto all'Apuania Carrara, alla quale sarebbe stato sufficiente un pareggio, avendo terminato la regular season davanti ai rivali.

Il ritiro di Monteiro contro Pucar ha posto fine alla contesa.

Alla fine, può esplodere la



festa al palazzetto di Avenza, per uno scudetto conquistato con pieno merito; gli sportivi presenti hanno fatto gran tifo. Ennesimo capolavoro sportivo per il team del coach Claudio Volpi e del presidente Guglielmo Bellotti, un esempio non solo a livello italiano.

Il dettaglio degli incontri.  
Andrej Gacina - João

Monteiro 3-0 (12-10, 11-9, 11-8)

Mihai Bobocica - Matteo Mutti 2-3 (11-9, 9-11, 12-10, 9-11, 10-12)

Tomislav Pucar - Marco Rech Daldosso 3-0 (11-8, 11-9, 11-9)

Andrej Gacina - Matteo Mutti 3-1 (11-8, 9-11, 11-8,

11-9)

Tomislav Pucar - João Monteiro 3-0 (11-1, 11-0, 11-0).

**Il successo per 4-1 bisssa il 4-2 dell'andata, gara equilibrata inizialmente poi lo scatto decisivo del team di coach Volpi**



**Andrej Gacina e alcuni momenti della finale**



**Decisivi i due punti conquistati nel match da Andrej Gacina**

**Alla premiazione anche il presidente federale Di Napoli**



Peso:72%